



**CITTÀ DI MOLFETTA**  
**PROVINCIA DI BARI**

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione ordinaria**  
**N. 33**

**del 4.07.2011**

**Art. 96 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 – Individuazione degli Organismi Collegiali ritenuti indispensabili. Anno 2011.**

L'anno duemilaundici il giorno **quattro** del mese di **luglio** con inizio alle ore **9,36** e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del **28.06.2011**, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

<i>Consiglieri</i>		<b>- SINDACO -</b>	<b>Presente</b>
		<i>Consiglieri</i>	
<b>CAMPOREALE Nicola</b>	<b>Presente</b>	<b>SQUEO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>MASTROPASQUA Pietro</b>	<b>Presente</b>	<b>SGHERZA Raffaele</b>	<b>Presente</b>
<b>LATINO Angela Paola</b>	<b>Presente</b>	<b>GIANCASPRO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>DE CEGLIA Vito</b>	<b>Presente</b>	<b>SALVEMINI Giacomo</b>	<b>Presente</b>
<b>MARZANO Angelo</b>	<b>Presente</b>	<b>ABBATTISTA Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>LA GHEZZA Raffaele</b>	<b>Presente</b>	<b>DE CANDIA Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
<b>SCARDIGNO Leonardo</b>	<b>Presente</b>	<b>PATIMO Saverio</b>	<b>Presente</b>
<b>CIMILLO Benito</b>	<b>Presente</b>	<b>DI MOLFETTA Michele</b>	<b>Assente</b>
<b>ARMENIO Leonardo</b>	<b>Presente</b>	<b>MINUTO Anna Carmela</b>	<b>Presente</b>
<b>LA FORGIA Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>MANGIARANO Francesco</b>	<b>Assente</b>
<b>SGHERZA Giuseppe</b>	<b>Assente</b>	<b>PIERGIOVANNI Nicola</b>	<b>Presente</b>
<b>PANUNZIO Pasquale</b>	<b>Presente</b>	<b>SIRAGUSA Leonardo</b>	<b>Assente</b>
<b>GIANCOLA Pasquale</b>	<b>Presente</b>	<b>CLAUDIO Adele Maria S.</b>	<b>Presente</b>
<b>SPACCAVENTO Mauro</b>	<b>Assente</b>	<b>DE ROBERTIS Mauro</b>	<b>Assente</b>
<b>DE GENNARO Giovannangelo</b>	<b>Assente</b>	<b>PORTA Giovanni</b>	<b>Presente</b>

**Presenti n . 23 Assenti n. 08**

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

\*\*\*\*\*

Introdotta dal Presidente del C.C. svolge la relazione illustrativa sull'argomento in oggetto, il Sindaco, sen. A. Azzollini, al termine del quale propone al Consesso la conferma di tutti gli Organismi, allo stato, in attività presso l'Ente per la motivazione illustrate nella detta relazione.

Aperta la discussione intervengono il Cons.re Scardigno e il Cons.re Porta.

Esauriti gli interventi il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento finale nel suo complesso e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art.96 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ripropone una previsione dettata per la P.A. dall'art.41 della legge 27.12.1997, n.449 (Legge Finanziaria 1998) finalizzata a conseguire risparmi di spese e recupero di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, attraverso l'individuazione, da effettuarsi entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, dei Comitati, delle Commissioni e dei Consigli e di ogni altro Organo Collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione o dell'Ente interessato. Gli Organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento;
- La succitata disposizione attribuisce la competenza all'individuazione degli organi indispensabili e, quindi, conseguentemente, alla soppressione di quelli ritenuti non indispensabili, al Consiglio ed alla Giunta "secondo le rispettive competenze";
- Con nota prot. n. 24739, in data 27/04/2011, il Segretario generale ha invitato i Dirigenti e Responsabili delle Unità Autonome del Comune a comunicare gli Organi Collegiali istituiti e di cui i Settori si avvalgono per lo svolgimento dell'attività amministrativa, per procedere ad un'attenta valutazione di quelli da ritenere indispensabili o da sopprimere;
- Viste le comunicazioni dei Dirigenti e Responsabili di U.A. del Comune;

Constatato che, tra gli Organi Collegiali istituiti dal Comune, quelli di competenza consiliare sono:

### Organismi previsti da leggi statali e regionali

- Collegio dei Revisori dei Conti (Art. 234 del D.L.vo n. 267/2000).
- Commissione elettorale comunale (D.P.R. n. 223/1967 e art. 41 del D.L.vo n. 267/2000).
- Commissione Albo Giudici Popolari (Legge 10/04/1951, n. 287 e succ. mod.).
- Consulta femminile (Artt. 3 e 37 della Costituzione).
- Consiglio di gestione Asili Nido (L.R. 03/03/1973 n. 06).
- Ufficio Piano – organismo collegiale sovracomunale (L.R. n. 19/2006).
- Coordinamento istituzionale – organismo collegiale sovracomunale (L.R. n. 19/2006).

### Organismi previsti dallo Statuto comunale

- Commissione Affari Istituzionali (Art. 22 dello Statuto).
- Commissioni consiliari permanenti (Art. 23 dello Statuto e art. 38, comma 6° del D.L.vo n. 267/2000).

### Organismi di iniziativa comunale

- Commissione per la Toponomastica (Delib. C.C. n. 81/1991)
- Comitato comunale per il monitoraggio fenomeni delinquenziali (Delib. C.C. n. 48/97)
- Comitato di garanzia piscina comunale (Delib. C.C. n. 147/2002 e delib. C.C. n. 40/2003)
- Commissione del Mercato ortofrutticolo (Delib. C.C. n. 91/2004);

Letta la Circ. Pres. del Consiglio dei Ministri Dip. F.P. n. 1 dell'11/01/2000 (5° c.v.): "L'attività di conferma implica un'attenta valutazione da parte dell'organo di direzione politica anche ai fini di una eventuale responsabilità politico-amministrativa. Il legislatore ha infatti voluto, con la disposizione in

*oggetto, rimettere agli organi di governo di ogni amministrazione o ente la responsabilità di verificare annualmente l'effettiva indispensabilità di strutture e organismi collegiali, sulle quali non di rado si concentra il dibattito politico-istituzionale in nome delle giuste esigenze di semplificazione e di efficienza nonché dell'opportunità di contrastare la proliferazione di enti o strutture inutili o comunque non necessarie"*

Ritenuto di confermare gli organi collegiali innanzi riportati per le motivazioni indicate nell'elenco allegato al presente atto a farne parte integrante;

Preso atto del parere espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente (AA.GG.) con verbale n. 02 del 23/06/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore AA.GG., dal Dirigente del Settore Demografia e Sicurezza e dal Dirigente Settore Socialità ed Economico-Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.l.vo n.267/2000;

Vista la Circ. Pres. del Consiglio dei Ministri Dip. F.P. n. 1 dell'11/01/2000;

Visto l'art.96 del T.U.EEE.LL. n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese da n. 23 Consiglieri presenti e votanti

- d e l i b e r a -

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate:

1 - Di ritenere indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione gli organismi collegiali, la cui istituzione è di competenza del Consiglio Comunale, per le motivazioni indicate nell'elenco allegato al presente atto a farne parte integrante.

2 - Di trasmettere, a cura del Settore affari generali, per fini meramente conoscitivi, il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Su proposta del Consigliere Marzano, posta in votazione dal Presidente del C.C. ed approvata con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n.23 Consiglieri presenti e votanti il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. N.267/2000.

## **ELENCO COMMISSIONI**

### **A) ORGANISMI PREVISTI DA LEGGI STATALI E REGIONALI**

#### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:**

Previsto dall'art.234 del TUEELL. N.267/2000, è l'Organo di revisione economico-finanziario del Comune.  
(E' ONEROSO)

#### **COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE:**

Prevista dal DPR. 20.3.1967 n.223 è eletta dal Consiglio Comunale nella 1^ seduta di insediamento ai sensi dell'art. n.41 del D.Lgs.267/2000. Il carattere di indispensabilità è sancito dal Ministero degli Interni.  
(Non E' ONEROSA)

#### **COMMISSIONE ALBO GIUDICI POPOLARI:**

Prevista dalla Legge 10.4.1951 n.287 e successive modificazioni, è Organismo obbligatorio. E'preposta alla formazione ed aggiornamento biennale degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di corte di Assise e di Appello.  
(NON E' ONEROSA)

#### **CONSULTA FEMMINILE:**

Prevista dagli artt. 3 e 37 della Costituzione e dalla Legge Regionale n.70 del 1980, ha il fine di realizzare un coordinamento delle diverse forze ed associazioni femminili democratiche che abbiano una effettiva e valida rappresentatività nella vita sociale e civile della Città.  
(NON E' ONEROSA)

#### **CONSIGLIO DI GESTIONE ASILI NIDO:**

(L.Regione 3.3.1973 n.6) L'organismo ha lo scopo di favorire la partecipazione delle famiglie alla costruzione di processi psico-socio-educativi afferenti i diritti dell'infanzia ed i bisogni delle famiglie.  
(NON E' ONEROSO)

#### **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE:**

(L.R. N.19/2006) E' un Organismo politico-istituzionale collegiale composto dai Sindaci dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo. Sovrintende alla programmazione zonale in ambito socio-assistenziale e sanitario ed alla sua attuazione, individuando gli obiettivi strategici e le priorità.  
Istituisce l'Ufficio di Piano, quale struttura tecnica di supporto e di programmazione e d'ambito e ne individua le modalità organizzative e di funzionamento con apposito Regolamento.  
(NON E' ONEROSO)

#### **UFFICIO DI PIANO:**

(L. Regionale n.19/2006) E' un Organismo collegiale, sovracomunale, istituito a livello di ambito distrettuale per la definizione, elaborazione e gestione del Piano Sociale di Zona.  
(ONERI A CARICO DELLA REGIONE)

### **B) ORGANISMI PREVISTI DALLO STATUTO COMUNALE**

#### **COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI:**

Prevista dall'art.22 dello Statuto comunale, è composta dai Capi-gruppo consiliari ed è coordinata dal Presidente del Consiglio Comunale. Essa svolge funzioni consultive per il proficuo svolgimento dell'attività del Consiglio Comunale. Il Regolamento ne disciplina il funzionamento.  
(NON E' ONEROSA)

#### **COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI:**

Previste dall'art.23 dello Statuto comunale sono costituite dal Consiglio Comunale all'inizio di ogni tornata amministrativa.  
Le Commissioni Consiliari, nell'ambito dei settori di competenza, svolgono funzioni consultive e di controllo su tutta l'attività dell'Amministrazione nonché funzione propositiva in ordine all'attività dell'Amministrazione e dello stesso Consiglio. Il Regolamento ne disciplina il funzionamento.  
(SONO ONEROSE)

### **C) ORGANISMI DI INIZIATIVA COMUNALE**

#### **COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA:**

Istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 8/1991, è stata, con ultima deliberazione del C.C. n. 63/2009, modificata nella composizione, come segue: Assessore delegato dal Sindaco (Presidente), n. 5 Consiglieri comunali (componenti della 6<sup>a</sup> Comm.ne Cons.re Perm.te), il Dirigente del Settore Demografia, un rappresentante dell'Ass. Pro Loco ed un rappresentante dell'Ass. Eredi della Storia.

La Commissione Toponomastica ha il compito di formulare alla Giunta comunale proposte in merito alla intitolazione di strade, piazze, edifici comunali, monumenti, lapidi e luoghi pubblici in genere.

(NON E' ONEROSA).

#### **COMITATO COMUNALE PER IL MONITORAGGIO DEI FENOMENI DELINQUENZIALI:**

(Delib. C.C. n.48/97) Assiste il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale nell'analisi e nel monitoraggio di fenomeni delinquenti. In particolare la microcriminalità, criminalità organizzata, narcotraffico e usura.

(NON E' ONEROSO)

#### **COMITATO DI GARANZIA IMPIANTO PISCINA COMUNALE:**

(Delib. C.C. nn.147/2002 – 40/2003) Vigila sulla corretta esecuzione della convenzione, regola, mediante appositi accordi e programmi stagionali, l'utilizzo dell'impianto da parte delle utenze, fissa e verifica l'applicazione delle tariffe e relativi incrementi, dirime questioni organizzative ed applicative della convenzione.

(NON E' ONEROSO)

#### **COMMISSIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO:**

(Delib. C.C. n.91/2004) Risponde a principi della trasparenza amministrativa ed è Organismo idoneo ad eliminare eventuali tensioni con gli operatori.

(NON E' ONEROSA)